



## Novena alla Madonna della Speranza

8 settembre 2023

dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati». Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele.

«O clemente, o pia...»

L. Maria viene raggiunta dall'annuncio dell'angelo mentre si trova in un profondo silenzio contemplativo. Da lei escono poche ed essenziali parole che manifestano un proposito saldo di verginità, un profondo rispetto del mistero di Dio, uno stare come "ancella" alla sua presenza.

### Letture

**Mt 2,20-23**

### Dal vangelo secondo Matteo

Mentre però Giuseppe stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene

### Meditazione

Chi è colei che un angelo del cielo viene a salutare sulla terra degli uomini? Chi è colei che l'inviato di Dio designa come «piena di grazia»? Chi è questa figlia di Israele sulla quale discende la potenza dell'Altissimo e la forza dello Spirito Santo, come non era mai stato donato ai sacerdoti, ai profeti e ai re? Questa Vergine, che il cielo saluta con gli angeli e i santi, è Maria. Una figlia davanti al Padre. Una sposa davanti allo Spirito Santo. Una madre davanti al Figlio. Un essere dal cuore colmo d'amore, di fronte a Dio che non è che amore: Padre, Figlio e Spirito Santo. Un essere umano che non ha nient'altro che una perfetta disponibilità, un abbandono totale alla volontà del Signore, una fiducia completa nei desideri di Dio. Tutta la sua santità consiste proprio nel fatto che ha pienamente accolto nel suo cuore la

santità di Dio. Del Dio tre volte santo. Da allora Maria non è più per noi l'eccezione che distingue, il privilegio che differenzia, il caso che costituisce un'esclusiva. Essa rappresenta la prima di un'umanità chiamata, come lei, a condividere la stessa grazia, di cui Dio vuole che tutti siamo colmi. La grazia della filiazione, della nuzialità, della maternità. Ecco il mistero in tutta la sua luce. E ci riguarda tutti. Maria è la figlia perfetta di Dio, che ci insegna come fare per avere, come lei, un'anima di figlia: un cuore pieno di fiducia e di abbandono perché Dio è nostro Padre. Un Padre di tenerezza, che vuole colmarci tutti del suo amore. Un donatore di pace, che vuole allontanare da noi ogni ombra di paura. La sua disponibilità totale ne fa la sposa perfetta. Così ella ha saputo dire il «sì» più perfetto al desiderio dello Spirito. Ma il fuoco dell'amore di Dio arde anche per noi, perché egli ci ama non solo come un Padre, ma come uno Sposo. Dicendo il suo «sì» all'Alleanza nuova ed eterna, Maria ci invita tutti a ripetere con lei il nostro "sì" all'amore infinito di Dio. Di questo Dio che, come dice la Scrittura, vuole essere il nostro sposo e non solo il nostro Creatore (Is 54,5). Lo Spirito e la Sposa, che noi dobbiamo essere, dicono: «Vieni!», canta l'Apocalisse (22,17). «Sì, vieni

Signore Gesù» (22,20) gli possiamo ripetere anche noi con Maria. E il Figlio è venuto, ha preso carne nel seno della Vergine. La figlia degli uomini è diventata la Madre di Dio. La prima redenta è diventata la Madre di Dio. Per pura grazia. Perché noi potessimo accogliere nella nostra esistenza la presenza viva e santa del Figlio, il Verbo della vita. Eccoci tutti invitati a diventare come Maria, la Madre del Cristo. Sì, come Ma-ria noi possiamo portare il Corpo di Cristo e generare delle membra a Cristo. «In verità io vi dico [...] chiunque fa la volontà del Padre mio che è nei cieli, egli è per me fratello, sorella e madre» (Mt 12,50; Lc 8,21).